

LA NUOVA

VENERDI'
27 OTTOBRE 1995
Anno 105, N. 289

Nuova Sardegna

Morganti all'Alkestis, Capitta al teatro dell'Arco

Teatro perduto

CAGLIARI

«**A**lla ricerca di un teatro perduto». Titolo un po' evocativo, quasi un tantino nostalgico per una rassegna dedicata alla ricerca teatrale. Quella che si aprirà stasera alle ore 21,30 nel piccolo ma funzionale teatro Alkestis di via Loru con un grande della scena contemporanea come Claudio Morganti che presenta la seconda tappa del suo viaggio dentro le viscere drammaturgiche shakespiriane, «Riccardo versus Amleto» (in replica anche domani alla stessa ora). Fedele alla sua formula la compagnia Alkestis anche questo anno ha preparato un cartello fatto di appuntamenti "resistenti", con personaggi e gruppi cioè che da anni, coraggiosamente e spesso in modo quasi solitario, sperimentano e lavorano fuori dall'onda alta delle mode del momento. Approdi sicuri insomma per chi crede che il teatro non sia soltanto ed esclusivamente intrattenimento. Così è il caso di Morganti, ex compagno di viaggio di Alfonso Santagata nella splendida avventura targata Katzenmacher che tante, straordinarie opere ha donato alla scena contemporanea italiana, da circa un anno e mezzo, solitario sperimentatore di nuovi e più arditi linguaggi scenici. Su una strada diversa, ma non per questo meno importante, agisce da anni il Ravenna teatro che il 10 e 11 novembre presenterà il suo «Ippolito» da Euripide e Marina Cvetaeva con l'interpretazione di Ermanna Montanari che cura anche la regia. Un'altra grande figura femminile seguirà il 17 e 18 novembre. Si tratta di Judith Malina, fondatrice del mitico Living Theatre che presenta «Maudit e Jane». «Risveglio di primavera» di Wedekind è il terreno scelto per lo studio proposto dal teatro di Sacco il 24 e 25 novembre, mentre Antonio Catalano è impegnato a raccontare le sue «Preistorie» l'8 e 9 dicembre. Chiusura nel segno del drammaturgo di Stratford Upon Avon, «Macbeth» del teatro Alkestis il 15 e 16 dicembre, con la regia di Massimo Michittu. Gli spettacoli saranno preseduti da degli incontri con gli attori e i gruppi. Ieri è stata la volta di Morganti. L'11 novembre Giovanni Runchina introdurrà Ermanna Montanari, il 18 novembre (10,30), Paola Boi relazionerà sul Living alla presenza di Malina, mentre il 9 dicembre alle 10,30 Angelo Porru presenterà Antonio Catalano.

Sempre in tema di sperimentazione, da non perdere nella giornata odierna alle ore 21,30 al teatro dell'Arco, la prima assoluta nazionale di «Francesco dicono che salpò nell'Oltreauro» del sassarese Ariele Laboratorio, scritto e diretto da Alberto Capitta. In scena oltre allo stesso Capitta anche Elda Broccardo e Raffaele Satta. Si replica anche domani alle 21 e domenica alle ore 18.

W.P.

WALTER

PORCEDDA